

CTC Regione Puglia TURISMO del 15 settembre 2005

1 -

(RTI Centrobanca SpA – Banca Popolare Pugliese)

Si chiede se il requisito della “corretta destinazione d’uso” in relazione all’attività da svolgere debba risultare soddisfatto:

- alla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande;

ovvero

- entro il 10° giorno antecedente la data di scadenza del termine per l’ultimazione dell’attività istruttoria, fissato dal Regolamento per documentare la cantierabilità dell’iniziativa.

Ciò in quanto né il Bando né il Regolamento contengono una espressa disposizione in tal senso, sebbene l’allegato 12 preveda tra la documentazione da inviare unitamente al Modulo di domanda entro il termine per la presentazione delle richieste “idonea documentazione (compresa perizia giurata) attestante la corretta destinazione d’uso dell’immobile” (punto 6).

(Destinazione d’uso)

Risposta

L’allegato 12 è parte integrante del bando e pertanto è necessaria la presentazione di idonea documentazione attestante la corretta destinazione d’uso dell’immobile. Nel caso in cui non sussista tale corretta destinazione alla data di chiusura dei termini di presentazione delle domande, il soggetto beneficiario dovrà comunque produrre la richiesta di cambio di destinazione d’uso già avanzata agli Uffici competenti entro tale data. In ogni caso resta fermo l’obbligo sancito dall’art. 12 del Regolamento.

2 –

(Sanpaolo IMI SpA – Sanpaolo Banco di Napoli SpA)

Si presenta il caso di una società che intende realizzare una struttura ricettiva (nuovo impianto) attraverso il recupero di un’antica masseria che sarà classificata a 4 stelle dopo la realizzazione dell’investimento. Dalla lettura dell’art. 11 lettera C della Misura 4.14 “Supporto alla competitività e all’innovazione delle imprese e dei sistemi di Imprese Turistiche”, non emerge l’ipotesi di attribuzione di punteggio nel caso di una nuova struttura ricettiva che assume la classificazione di 4 stelle nell’esercizio a regime.

(Indicatore miglioramento delle caratteristiche strutturali dell’offerta).

Risposta

Ai nuovi impianti sulla base di quanto previsto dall’art. 11 lettera C della Misura 4.14 “Supporto alla competitività e all’innovazione delle imprese e dei sistemi di Imprese Turistiche” vengono riconosciuti 14 punti in caso di proposta di investimento con classificazione di 4 stelle.

3 –

(Unicredit Banca SpA)

Si consideri l’indicatore relativo al rapporto tra gli investimenti, attualizzati, per la realizzazione di servizi annessi ed investimento complessivo attualizzato.

Il punteggio viene attribuito, secondo quanto stabilito dai Regolamenti, considerando il rapporto tra gli investimenti in servizi annessi e le spese complessivamente ammesse dell’intero investimento.

Si chiede se concorrano all’attribuzione del punteggio le spese sostenute per il miglioramento di servizi annessi preesistenti.

(Indicatore servizi annessi).

Risposta

Non si ritiene che tali spese possano concorrere per l'ottenimento del punteggio.

4 -

(Sanpaolo IMI SpA – Sanpaolo Banco di Napoli SpA)

Si presenta il caso di una società che detiene la disponibilità di un immobile, precedentemente destinato ad albergo ed inattivo da oltre due anni, nell'ambito del quale intende realizzare una struttura alberghiera. La misura "Interventi per l'ampliamento dell'offerta turistica" prevede esclusivamente la realizzazione di nuove unità locali, escludendo espressamente la "riattivazione" così come definita dalla circolare MICA n. 900516 del 13/12/2000. Si chiede se l'investimento proposto è ammissibile.

(Tipologia investimenti)**Risposta**

Ai fini della definizione della tipologia dell'iniziativa e quindi della verifica sull'ammissibilità dell'investimento proposto, si rimanda alla circolare –MICA 900516 del 13/12/2000.

5 –

(Unicredit Banca SpA)

I Regolamenti disciplinano e ammettono al calcolo delle agevolazioni i servizi annessi, intesi secondo le modalità della legge 488/92, senza porre alcun limite di agevolabilità, così come invece stabilito dalla circolare ministeriale n. 900516 del 13/12/2000.

(Servizi annessi)**Risposta**

Si ritiene che le spese per i servizi annessi non debbano sottostare ad alcun limite.

6 –

(Unicredit Banca SpA)

Si presenta il caso di un'impresa che realizza un albergo - centro benessere ai sensi dell'art. 4 comma 6 della L. R. 11/99.

Si chiede se le spese relative alla realizzazione del centro benessere possano essere considerate ai fini dell'indicatore, di cui all'art. 11 lettera E) del Regolamento Misura 4.14.

(Servizi annessi)**Risposta**

Per rientrare nella definizione di albergo - centro benessere è indispensabile la sussistenza del centro benessere. In questa ipotesi il centro benessere non è inquadrabile come servizio annesso e quindi non può essere riconosciuto il punteggio di cui all'art. 11 lettera E) del Regolamento Misura 4.14.

7 –

(SanpaoloIMI SpA – Sanpaolo Banco di Napoli SpA)

Una società intende realizzare una residenza turistica alberghiera (come previsto dall'art. 3 comma 1 lett. d) legge Regionale 11/99) attraverso la ristrutturazione di circa 10 mini raggruppamenti di trulli (ognuno formato da 3 o quattro con con quattro o cinque posti letto e servizi autonomi) acquisiti in comodato dai rispettivi proprietari. I singoli raggruppamenti di trulli distano non più di

1,5 – 2km l'uno dall'altro ed insistono su particelle di terreno diverse nell'ambito dello stesso comune.

(Investimenti agevolabili)

Risposta

Si ritiene che tale iniziativa possa essere meritevole di agevolazione considerato che l'investimento rientra nella tipologia di strutture ricettive realizzate attraverso il recupero ed il restauro di una pluralità di trulli esistenti come previsto dall'art. 4 lettera b) del regolamento Mis. 4.14.

8 –

(SanpaoloIMI SpA – Sanpaolo Banco di Napoli SpA)

Si presenta il caso di un imprenditore agricolo che intende realizzare la ristrutturazione di una masseria per l'esercizio dell'attività agrituristica.

(Investimenti agevolabili)

Risposta

Pur considerando che i bandi applicativi fanno espressamente richiamo alla circolare 900516 della legge 488/92 che ammette la realizzazione di alloggi agro turistici, si ritiene che tale fattispecie non sia ammissibile alle agevolazioni in quanto l'attività non è espressamente prevista dai regolamenti attuativi (cfr. art. 3 legge regionale 11/99).

9 –

(SanpaoloIMI SpA – Sanpaolo Banco di Napoli SpA)

Si presenta il caso di una società che esercita attività commerciale (bar/ristorante) che intende realizzare una nuova unità locale costituita da una struttura per la balneazione. La stessa alla chiusura dei termini di presentazione della domanda non annovera nell'oggetto sociale l'esercizio di tale attività.

(Soggetti richiedenti)

Risposta

Si ritiene, tuttavia, che la società possa accedere alle agevolazioni realizzando un nuovo impianto fermo l'obbligo di ampliare l'oggetto sociale entro il termine di chiusura del bando.

10 –

(SanpaoloIMI SpA – Sanpaolo Banco di Napoli SpA)

Considerato che i regolamenti non prevedono all'art. 11 alcun indicatore relativo all'ammontare di capitale proprio da investire nell'iniziativa, si chiede quali siano le motivazioni dell'inserimento della voce "Capitale proprio non attualizzato ai fini del limite del 25% e 35%" tra i dati proposti per il calcolo degli indicatori nel testo dell'allegato n. 11.

(Mezzi propri)

Risposta

L'apporto di mezzi propri, nel limite minimo e massimo sopra espresso, è condizione obbligatoria per la copertura finanziaria degli impegni e condizione indispensabile per le erogazioni come disciplinato all'art.7 dei regolamenti. L'ammontare di mezzi propri non costituisce indicatore.

11 –

(RTI Centrobanca SpA - Banca Popolare Pugliese)

Per un investimento da realizzare ai sensi dell'art. 4, lettera b) del regolamento n. 21 si chiede se il concetto di pluralità si riferisce esclusivamente ai trulli ed alle case rurali esistenti e non anche alle altre categorie di immobili.

(Investimenti agevolabili)

Risposta

Si ritiene che il concetto di pluralità si riferisca esclusivamente ai trulli ed alle case rurali esistenti.

12 –

(RTI Centrobanca SpA – Centrobanca SpA)

In relazione ad una istanza proposta dalla società "X", proprietaria di una struttura turistico - ricettiva gestita sino ad oggi dalla società "Y" con contratto di affitto di azienda, quali accertamenti occorre effettuare al fine di definire correttamente la tipologia dell'iniziativa ed i dati da rilevare riferiti al programma?

(generale)

Risposta

Si ritiene che, analogamente a quanto previsto dalla L.488/92, i dati da rilevare per la corretta individuazione degli investimenti agevolabili e dei punteggi da attribuire all'iniziativa debbano riferirsi all'unità produttiva interessata dal programma e non al soggetto promotore pertanto occorre acquisire idonea documentazione inerente l'impresa che ha gestito l'unità produttiva nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza.

13 –

(RTI Centrobanca SpA – Centrobanca SpA)

La società "X", proprietaria di una struttura turistico – ricettiva, intende presentare un programma di ammodernamento della propria unità produttiva consistente nella demolizione di parte delle unità residenziali (bungalow ed appartamenti esistenti) e successiva dislocazione in diversi corpi di fabbrica, per pari volumetria, all'interno della struttura su un'area a minore sensibilità ambientale, attualmente incolta, e nelle opere di miglioramento organizzativo, funzionale ed estetico della struttura esistente attraverso interventi di ristrutturazione. Si chiede se, sulla base della misura 4.14, siano ammissibili le spese di demolizione delle citate unità residenziali?

(Ammissibilità spese)

Risposta

Si ritiene che, analogamente a quanto previsto circa l'inammissibilità delle spese riferite ad immobile esistente, non siano altresì ammissibili alle agevolazioni le spese di demolizione di immobili esistenti, fatta eccezione per quelle strettamente necessarie a modificare il lay-out interno dei locali.

CHIARIMENTI DELLA REGIONE

1 –

(Unicredit Banca SpA)

All'interno dell'allegato 14 vengono annoverati come beni dell'artigianato artistico di produzione locale anche i prodotti restaurati e dunque usati. Detti prodotti possono essere ritenuti agevolabili?

(Spese ammissibili)

Risposta

La Regione, rappresentata dall'Assessorato al Turismo e dall'Area di Coordinamento delle politiche comunitarie, interpretando il bando, precisa che sono ammissibili alle agevolazioni i mobili ed oggetti di antiquariato purché, in analogia alla Legge 1089/39, siano stati realizzati da almeno 50 anni e siano acquistati da antiquari che rilascino un'apposita certificazione di autenticità, di epoca e valore.

2 -

Unicredit Banca Spa

Si presenta il caso di un albergo che prevede l'ampliamento della struttura ricettiva ai sensi dell'art. 4 lettera a) del Regolamento Misura 4.14.

Detta struttura ricettiva è stata realizzata mediante un programma di investimenti agevolato a valere sulla Legge 488/92.

Ai sensi del punto 5.1 della circolare ministeriale n. 900516 del 13/12/2000 non è consentita la presentazione di una nuova domanda di agevolazione per la medesima unità locale, previa dimostrazione dello stato avanzamento lavori relativo al precedente programma 488/92.

Deve essere considerato il medesimo criterio di cui al citato punto 5.1 della circolare ministeriale n. 900516 del 13/12/2000?

(Sovrapposizione programmi)

(Interbanca)

Una società ha presentato un programma di investimento a valere sul XV bando turismo legge 488/92, per la realizzazione di un albergo con annesso centro congressi e ristorante, nello specifico l'albergo disporrà di n. 7 camere ed attualmente ha realizzato circa il 66 % del programma; la stessa ha intenzione di presentare un programma di ampliamento, ai sensi della misura 4.14 del Por Puglia, dell'attività alberghiera realizzando ulteriori 5 camere. Alla luce delle disposizioni 488/92 il programma non sarebbe ammissibile. Si chiede se la stessa regola è applicabile con l'agevolazione in parola.

(Sovrapposizione programmi)

Risposta

Si, vale lo stesso criterio sancito dalla circolare n. 900516 del 13/12/2000.

3 –

(SanpaoloIMI SpA – Sanpaolo Banco di Napoli SpA)

Si chiede quali siano l'ammontare di mezzi propri da versare per l'erogazione di ciascuna quota di contributo.

(mezzi propri)

Risposta

Per l'erogazione della seconda quota di contributo, di cui all'art. 7 del Regolamento l'impresa deve aver versato e/o accantonato, in una o più delle forme consentite, l'intero capitale proprio, così

come ai fini dell'erogazione della prima quota a titolo di stato avanzamento lavori, sarà necessario dimostrare di aver versato e/o accantonato in una o più delle forme consentite almeno il 50 % di capitale proprio previsto.

4 –

(RTI Centrobanca SpA - Banca Popolare Pugliese)

Qualora tra gli atti allegati alla domanda venisse presentata la concessione edilizia (anche al fine di dimostrare il grado di cantierabilità dell'iniziativa) e, considerato che il rilascio della stessa presuppone il pagamento degli oneri di concessione al Comune, si chiede se il documento contabile (reversale) costituisca titolo per considerare il programma avviato.

(Programma Avviato)

Risposta

Poiché la presentazione degli atti autorizzativi necessari all'avvio degli investimenti rileva ai fini dell'assegnazione del punteggio relativo all'indicatore "Grado di cantierabilità del programma di investimenti", si deve ritenere ammissibile il programma di investimenti per il quale l'impresa richiedente, in data antecedente la presentazione della domanda, abbia provveduto a ritirare la concessione edilizia.

Si ribadisce, comunque, che sono ammissibili esclusivamente le spese effettuate a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda di agevolazioni.

5 – (Assessorato Turismo)

Si presenta il caso di un'impresa che opera nel campo della balneazione e prevede la realizzazione di cabine, servizi per la ristorazione, acquisizione di attrezzature per ulteriori posti spiaggia. Si chiede se l'investimento proposto sia agevolabile.

(Tipologia investimenti)

Risposta

Si ritiene che l'investimento rientri nella definizione di realizzazione. Resta fermo il limite imposto dalla normativa per gli stabilimenti balneari che prevede investimenti complessivi non superiore a € 300.000.

6 –

(Unicredit Banca)

Si considerino gli investimenti relativi agli stabilimenti balneari, tra i quali il Bando Misura 4.14 annovera anche la realizzazione di nuove strutture.

La disponibilità del suolo è per esse legata a concessioni demaniali che vengono rilasciate attualmente dalla Regione Puglia, nella maggior parte dei casi, con validità annuale, rinnovabili di pari durata.

Detta durata temporale degli atti di disponibilità non soddisfa il requisito imposto dal Regolamento all'art. 2, che richiede invece l'ottenimento di concessioni demaniali di durata superiore a 5 anni.

(Disponibilità)

(Centrobanca)

Un'impresa che gestisce uno stabilimento balneare risulta già in possesso di concessione demaniale quinquennale per l'esercizio dell'attività con scadenza 12/2007. Non potendo chiedere il rinnovo della concessione prima della scadenza, può accedere al bando in oggetto essendo nella tipologia c) dell'art. 4 del regolamento n. 21.

(Destinazione)

Risposta

Si ribadisce quanto previsto dall'art. 2 ultimo comma (entro la data di completamento dell'attività istruttoria il soggetto richiedente deve comprovare di aver ottenuto la concessione demaniale di durata compatibile con l'obbligo di mantenimento dell'investimento incentivato - 5 anni dalla data di entrata in funzione).